

Data: 26 ottobre 2021

Testata: Dire - Agenzia di stampa nazionale

Titolo: Pro Loco da 140 anni custodi cultura e tradizioni, motore e sviluppo dei territori

Pro Loco da 140 anni custodi cultura e tradizioni, motore e sviluppo di territori



La Spina: 'Pieve tesino ha tracciato la strada'; De Poli: 'Riconoscere il valore del volontariato'



ROMA – Valorizzazione dell'immenso **patrimonio culturale immateriale**, animazione territoriale, promozione dei **prodotti tipici** ed anche punto di riferimento delle comunità, con un crescente ruolo di collante sociale: è il **manifesto dell'attività delle Pro Loco attive da 140 anni in Italia** e che oggi contano circa **6300 associazioni**. Una generosa azione che prende il via **nel 1881 con la nascita della prima Pro Loco d'Italia a Pieve Tesino (Trentino)**, anniversario festeggiato dall'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia con la **cerimonia di celebrazione ospitata oggi in Senato**, su iniziativa del senatore De Poli.

"Tutto ebbe inizio in un Colle, a San Sebastiano, un luogo simbolico, dove nacque la **'società dell'abbellimento'** che poi successivamente prese il nome di Pro Loco. Sarebbe un bel traguardo, direi uno straordinario regalo alle centinaia di migliaia di volontari che, da Nord a Sud, operano gratuitamente portando avanti le attività nei territori, se riuscissimo a tagliare il traguardo del disegno di legge" ha affermato il sen. De Poli che, in Senato, è promotore di un **ddl sul riconoscimento delle Pro Loco e sulla disciplina delle manifestazioni temporanee**. "Le Pro Loco sono diventate 'grandi' in questi 140 anni. È arrivato il momento che le istituzioni, anche a livello normativo, possano riconoscere il valore e il patrimonio del volontariato. Lancio un appello a tutte le forze politiche: **approviamo entro la fine della legislatura il ddl sulle Pro Loco**. È una battaglia che non ha colori politici", ha concluso De Poli.

"Pieve Tesino ha tracciato la strada dimostrando che la passione e la generosità profusa per promuovere i territori possono fare la differenza, rappresentando un vero e proprio valore aggiunto" ha afferma il presidente dell'Unpli, **Antonino La Spina**. "Da lì inizia lo sviluppo capillare delle nostre associazioni, un'ascesa- ha proseguito- che fa bene ai territori di cui le Pro Loco sono le prime ambasciatrici: **valorizzando le risorse, promuovendone i patrimoni immateriali, amplificando il valore dei prodotti tipici, rappresentando, vere e proprie spinte propulsive**".

Un percorso sviluppato con immutato senso di appartenenza e ferreo rispetto dei valori fondanti, adeguandosi, allo stesso tempo, all'evolversi dei tempi e alle esigenze dei territori, come accaduto nel corso dell'attuale emergenza pandemica che ha visto le Pro Loco scendere in campo a sostegno delle comunità (il 65% delle Pro Loco si è attivato per iniziative sociali, il 50% ha avviato raccolta fondi, 70mila i volontari mobilitati). "Dalla Pro Loco di Pieve Tesino, che nei suoi 140 anni di storia ha attraversato ben tre secoli, prendiamo le energie per le sfide a cui siamo chiamati come mondo Pro Loco: nelle nostre comunità c'è da ricostruire un tessuto sociale sfilacciato dalla pandemia, tutti insieme facendo rete" ha sottolineato, Valter Pezzarini, responsabile del dipartimento "Eventi nazionali" dell'Unpli e presidente Comitato regionale del Friuli-Venezia Giulia.



Il costante riferimento alle origini e la capacità di modellare la propria azione all'esigenza del contesto storico sono punti cardine dell'attività delle Pro Loco, sottolineati da **Monica Viola**, presidente Federazione trentina ("Le Pro Loco sono consapevoli della loro lunghissima storia, da cui trovano ulteriore motivo di orgoglio e stimolo per continuare a dare il loro prezioso contributo alla nostra società"), **Lucrezia Sordelli**, presidente della Pro Loco Pieve Tesino, ("A quasi un secolo e mezzo di distanza i cambiamenti sono stati molti e repentini, ma lo spirito di comunità, l'amore per il territorio e la voglia di mantener vive usanze e tradizioni sono rimasti immutati"), dall'onorevole **Martina Loss** ("Celebriamo il primo esempio in Italia di gruppo costituito dedicato al miglioramento e alla promozione del proprio territorio. Onore al gruppo di giovani che coordina oggi la Pro Loco di Pieve Tesino e onore a tutte le Pro Loco d'Italia che grazie al lavoro di moltissimi volontari sono l'anello di congiunzione tra enti e comunità") e dalla senatrice **Donatella Conzatti** ("Plaudo ai primi 140 di importante attività della Pro Loco di Pieve Tesino e sottolineo i grandissimi valori che la rete delle Pro Loco diffonde").

L'universo Pro Loco, oggi oltre 600mila volontari, nasce a Pieve Tesino e si dirama in tutt'Italia grazie a quell'intuizione messa in pratica nel 1881, aspetti quest'ultimi evidenziati da Ivo Povinelli, direttore Federazione Trentina Pro Loco ("Quella delle Pro Loco di Pieve Tesino è la storia e l'evoluzione di un'idea di cittadinanza attiva che diventa un fenomeno nazionale") e Oscar Nervo, sindaco Pieve Tesino ("L'innovazione è stata la chiave per lo sviluppo oggi come lo è stato 140 anni fa, quando l'idea di istituire una Pro Loco nel nostro piccolo paese era cosa inaudita. Da noi le persone hanno deciso di fare questo esperimento, e il risultato è sotto i nostri occhi"). Un modello virtuoso che si conferma ogni giorno più attuale, con la consapevolezza di costituire una risorsa per i territori, cui garantisce anche un concreto ritorno socio-economico; a partire dai 110mila eventi organizzati del 2018, cui hanno preso parte 88 milioni di visitatori e proseguendo con le 20 mila sagre fiere, dello stesso anno, che a fronte delle spesa complessiva di 700 milioni di euro sostenuta dalla Pro Loco, hanno prodotto, fra effetto diretto, indiretto e indotto, un valore economico e sociale di 2,1 miliardi di euro, dal quale, tra l'altro, sono scaturiti anche 10.500 occupati. **Le Pro Loco rappresentano valori che in questi centoquaranta anni di storia non sono mutati: passione, impegno e dedizione volti allo sviluppo, sostegno e promozione delle singole comunità.** Nel corso della cerimonia, infine, è stato consegnato un riconoscimento per l'attività svolta a favore delle Pro Loco d'Italia a **Mario Barone**, consigliere onorario Unpli.